

Vademecum del **Conto Termico 3.0**

- ✓ **Incentivo Diretto**
Fino al 65% della spesa
- ✓ **Erogazione Rapida**
Rata unica entro 90 giorni
- ✓ **Iter Semplificato**
Procedura chiara in 8 passaggi



***Il Futuro Energetico
della tua casa inizia ora!***

I. COS'È IL CONTO TERMICO 3.0

Il Conto Termico premia gli interventi che apportano fonti rinnovabili e migliorano l'efficienza energetica.

A differenza dei bonus edilizi, non è una detrazione fiscale ma un contributo diretto a fondo perduto erogato dal GSE tramite bonifico bancario.

Copertura: fino al 65% delle spese ammissibili.

Erogazione: In un'unica rata (entro 60-90 giorni) per incentivi fino a 15.000 €. Oltre tale soglia, l'erogazione avviene in rate annuali (da 2 a 5 anni).

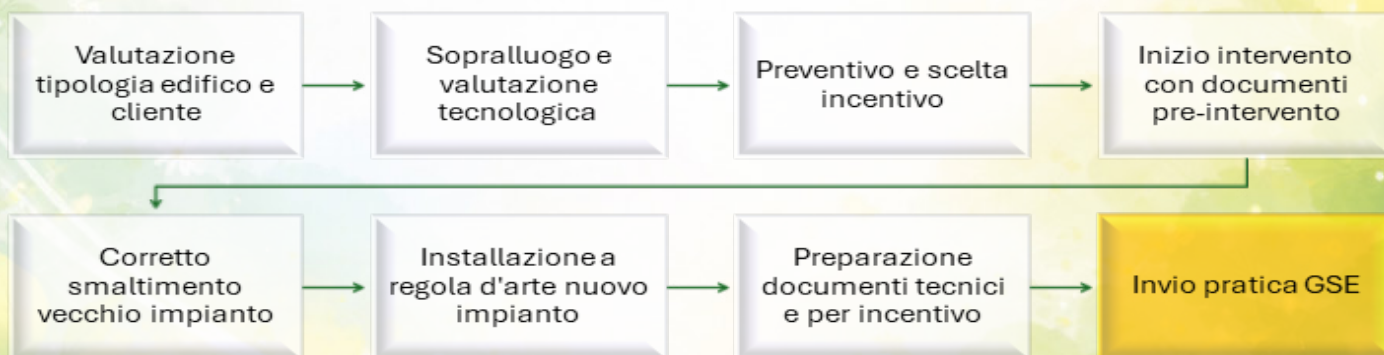
Mandato all'incasso: la liquidità immediata che sostituisce lo sconto in fattura

Oggi l'installatore può offrire al cliente un vantaggio simile allo sconto in fattura, ma con una differenza fondamentale per l'azienda: non si caricano crediti fiscali, si riceve liquidità. Grazie al mandato irrevocabile all'incasso, l'impresa ottiene il pagamento certo e immediato della prestazione, eliminando i tempi d'attesa e i rischi legati alla cessione del credito.

2. L'ITER PROCEDUALE

I documenti devono essere inseriti in un flusso operativo

La pratica su GSE è solo l'ultimo passaggio; per farlo occorre seguire un iter in modo corretto.



Fotografie e smaltimento

1. Il "Prima" (Ante-Operam)

Serve a dimostrare che c'era davvero un vecchio impianto da rottamare.

Foto d'insieme: il vecchio generatore (caldaia, stufa, ecc.) ancora installato nel locale tecnico o sulla parete.

Targa del vecchio apparecchio: foto ravvicinata della targhetta metallica dove si leggono Modello, Marca e Potenza (kW).

2. Il "Dopo" (Post-Operam)

Serve a far vedere il nuovo generatore installato a regola d'arte.

Foto d'insieme del nuovo impianto: deve inquadrare il generatore collegato ai tubi e ai sistemi di accumulo (se presenti).

Targa del nuovo apparecchio: Fondamentale.

Deve leggersi chiaramente il Modello e il Numero di Serie (S/N). Deve corrispondere a quello in fattura.

Particolari tecnici: Foto delle valvole termostatiche (se installate) o dei circolatori.

3. Esterni (Se applicabile)

Se hai installato una Pompa di Calore o il Solare Termico:

Unità Esterna: foto della macchina posizionata fuori (balcone, giardino, tetto).

Pannelli Solari: foto dei collettori installati sul tetto.

4. Fine Ciclo (Rottamazione)

Questa è la parte dove inciampano in molti.

Foto del generatore rimosso: il vecchio apparecchio staccato e pronto per il carico.

Certificato di smaltimento: foto del documento firmato dal centro di raccolta (isola ecologica) o dal fornitore che ha ritirato l'usato.

3. FUNZIONAMENTO C.T. 3.0

Come valutare la fattibilità dell'intervento.

Per capire la fattibilità dell'intervento occorre valutare la situazione con uno schema logico e chiaro

3.1 Soggetto che richiede l'incentivo

3.2 Ambito edilizio su cui si interviene

3.3 Tecnologia da rimuovere (o integrare) e nuova tecnologia da installare

3.1 CHI PUÒ RICHIEDERLO (SOGGETTI AMMESSI)

PRIVATI:

- Persone fisiche
- Condomini
- Imprese
- Enti del terzo settore "economici" (enti che agiscono sul mercato in modo simile a un'impresa, vendendo beni o servizi a prezzi di mercato, pur mantenendo l'assenza di scopo di lucro soggettivo; non distribuiscono gli utili).

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Comuni
- Scuola e Ospedali
- Case popolari
- Enti del terzo settore "non economici" (enti che svolgono attività che la legge considera "non commerciali". Si basano principalmente su contributi, donazioni o quote associative).

3.2 GLI EDIFICI RIQUALIFICABILI

AMBITO RESIDENZIALE: categorie catastale A

AMBITO TERZIARIO: tutte le altre categorie catastali (B - C - D - E)

Gruppo	Destinazione d'uso prevalente	Esempi comuni
A	Abitazioni e uffici	Case, ville, castelli, condomini, uffici e studi privati.
B	Strutture collettive (senza scopo di lucro)	Scuole, ospedali, caserme, conventi, biblioteche.
C	Immobili commerciali e pertinenze	Negozi, magazzini, laboratori artigianali, box auto, cantine.
D	Immobili a destinazione speciale (scopo di lucro)	Opifici, fabbriche, alberghi, teatri, centri commerciali, banche.
E	Immobili a destinazione particolare (pubblica utilità)	Stazioni, ponti, fari, cimiteri, edifici di culto.

3.3 INTERVENTI

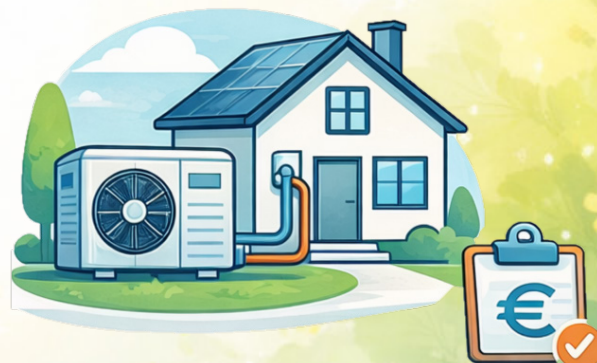
A POMPE DI CALORE

SOGGETTI AMMESSI: Privati e Pubblica Amministrazione

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: sostituzione di climatizzazione invernale con generatori in pompa di calore aria/aria (split, VRF), aria acqua (monoblocco o splitata) o geotermica.

PARTICOLARITÀ: L'incentivo è calcolato su SCOP e ns; quindi i sistemi più efficienti sono avvantaggiati fino al 190% in più rispetto al 2.0.



C BIOMASSA

SOGGETTI AMMESSI: Privati e Pubblica Amministrazione

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: sostituzione di climatizzazione invernale con generatori a biomassa (stufe a pellet, termostufe, termocamini, caldaie a biomassa, inserti per camini).

PARTICOLARITÀ: Il nuovo generatore deve essere classificato 5 stelle o superiore.

In caso di sostituzione di generatore a GPL o gas naturale, le emissioni di particolato devono essere inferiori a $1\text{mg}/\text{Nm}^3$.



D SOLARE TERMICO

SOGGETTI AMMESSI: Privati e Pubblica Amministrazione

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: Installazione di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione del riscaldamento

PARTICOLARITA': in caso di sostituzione di un vecchio impianto termico, occorre poter dimostrare che l'accumulo termico sia ancora in garanzia, altrimenti occorre installarne uno nuovo.



E SCALDACQUA IN POMPA DI CALORE

SOGGETTI AMMESSI: Privati e Pubblica Amministrazione

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: sostituzione di scaldacqua elettrici o a gas con scaldacqua in pompa di calore

PARTICOLARITA': Incentivi tra i €700 e i €1.500



BI SISTEMA IBRIDO "FACTORY MADE"

SOGGETTI AMMESSI: Privati, escluse imprese e Pubblica Amministrazione.

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: sostituzione di climatizzazione invernale con sistemi ibridi "factory made", composti da caldaia e pompa di calore

PARTICOLARITA': Il sistema deve essere composto dal fabbricante e il rapporto tra potenza termica della pompa di calore e della caldaia deve essere minore o uguale a 0,5. In pratica, se si ha una caldaia da 24 kW, la pompa di calore deve essere massimo da 12 kW per essere definita correttamente "ibrida".



B2 SISTEMA IBRIDO BIVALENTE

SOGGETTI AMMESSI: Privati, escluse imprese e Pubblica Amministrazione.

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: sostituzione di climatizzazione invernale con un sistema ibrido, composto da caldaia e pompa di calore, che deve essere il generatore principale.

PARTICOLARITA': Il sistema può essere composto da generatori di fabbricanti diversi, ma in quel caso deve essere asseverato da un progettista.



B3 POMPA DI CALORE “ADD ON”

SOGGETTI AMMESSI: Privati, escluse imprese e Pubblica Amministrazione.

EDIFICI RIQUALIFICABILI: Residenziale, Terziario e Edifici Pubblici

DEFINIZIONE INTERVENTO: integrazione di un impianto composto da una caldaia a condensazione con una pompa di calore con il fine di creare un sistema ibrido bivalente senza sostituzione

PARTICOLARITA': La caldaia deve avere meno di 5 anni di vita (data di fabbricazione o Dichiarazione di Conformità). Il sistema può essere composto da generatori di fabbricanti diversi, ma in quel caso deve essere asseverato da un progettista.



4. OLTRE IL RESIDENZIALE

Gli interventi di efficienza energetica riservati a Pubbliche Amministrazioni e tutti i privati con immobili non residenziali (non destinati a essere una dimora o un'abitazione).

Per queste categorie ci sono degli interventi per la riqualificazione dell'involucro e degli impianti che rientrano nel Conto Termico 3.0

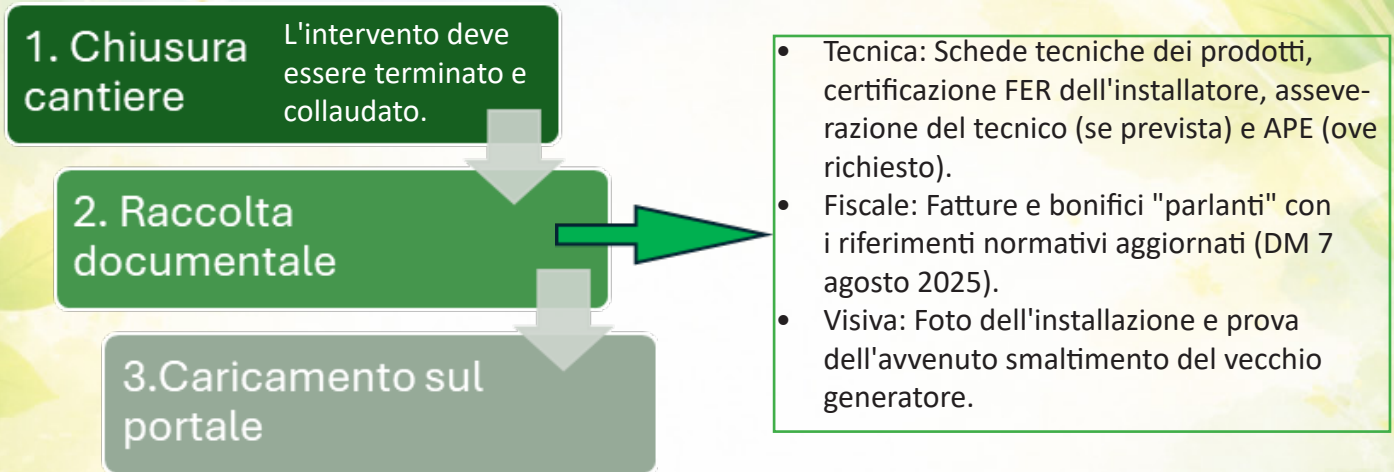
- Isolamento Termico di superfici opache
- Sostituzione di infissi e chiusure trasparenti
- Installazione di schermature solari
- Trasformazione in edifici a Energia quasi Zero
- Installazione di Building Automation BMS
- Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
- Installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo

5.LA PROCEDURA DI RICHIESTA

L'invio della richiesta avviene esclusivamente tramite il Portaltermico del GSE. Esistono due percorsi distinti a seconda del soggetto che richiede l'incentivo.

Percorso A: Accesso Diretto (Privati e PA)

Da utilizzare a lavori conclusi. La domanda va inviata tassativamente entro 90 giorni dalla fine dell'intervento.



Percorso B: Prenotazione (Solo Pubblica Amministrazione)

Da utilizzare prima di iniziare i lavori per bloccare i fondi.

Il Percorso B non è obbligatorio per la PA, è un "privilegio" in più.



IL TUO FUTURO INIZIA OGGI.

*Hai tra le mani la chiave per un cambiamento tangibile.
Ogni scelta verso l'efficienza energetica è un passo verso un futuro
più sostenibile, confortevole ed economicamente vantaggioso.*

*Immagina un'energia che rispetta il nostro pianeta, una casa che ti
avvolge in un calore efficiente, un ambiente dove il risparmio non è
una rinuncia, ma una conquista intelligente.*

***Il Conto Termico 3.0 non è solo un incentivo:
è un investimento nel tuo benessere, nel valore della tua proprietà
e nella salute del nostro mondo.***

**FAI LA TUA PARTE. ABBRACCIA L'INNOVAZIONE.
SCEGLI UN FUTURO PIÙ VERDE E BRILLANTE.**

IL TUO INSTALLATORE